

ERT

STAGIONE 25 ✓ 26

Dicembre



Teatro
Arena
del Sole



Teatro
Arena
del Sole

AbboNatale

Regala la magia del teatro
a un prezzo speciale

AbboNatale ti dà diritto
a 2 ingressi per tutti gli spettacoli
in abbonamento dal 1° gennaio
al 30 maggio 2026.

Potrai utilizzare i tuoi biglietti
anche in coppia.

Scegli la formula a 20€ per
gli spettacoli in scena nella sala
Salmon dell'Arena del Sole
e al Teatro delle Moline,
oppure quella a 32€ che ti apre
le porte di tutte le sale ERT
a Bologna, Modena, Cesena,
Castelfranco Emilia e Vignola.

AbboNatale è in vendita
dal 2 dicembre al 6 gennaio.

2 ingressi
20€

Salmon e Moline

32€

Tutte le sale
dei Teatri ERT

CALENDARIO DICEMBRE

1 - 5 dicembre

Arena del Sole
Cuocolo/Bosetti
TEATRO

▣ 1 dicembre

oyer Arena del Sole
Rossella Menna
SCRITTURE DELLA SCENA
Scrivere con i corpi

3 - 7 dicembre

sala Thierry Salmon
Fabio Cherstich
A VISUAL DIARY
A Journey into the 1980s
New York Queer Art Scene

4 - 7 dicembre

Teatro delle Moline
Jacopo Trebbi
Gianluca Bonzani
INCENDIO

▣ 7 dicembre

sala Leo de Berardinis
AD ALTA VOCE
Esplorazioni Culturali

11 dicembre

sala Leo de Berardinis
Laminarie
EDIFICI
Vite che non demordono

11 - 21 dicembre

Teatro delle Moline
Balletto Civile / Michela Lucenti
GIOCASTA

12 - 14 dicembre

sala Thierry Salmon
Silvia Calderoni / Ilenia Caleo
TEMPORALE
{a lesbian tragedy}

▣ 13 dicembre

Biblioteca Italiana
delle Donne
Tolja Djokovic
**«CI SONO DELLE DONNE,
ECCO TUTTO»**
Destini (utero, ovaie, ovuli)

13 - 14 dicembre

sala Leo de Berardinis
Marco Martinelli
Marco Cacciola
LETTERE A BERNINI

▣ 15 dicembre

sala Leo de Berardinis
**CERIMONIA DI CONSEGNA
DEI PREMI UBU 2025**

18 - 19 dicembre

sala Leo de Berardinis
Nicola Lagioia / Ivonne Capecce
LA CITTÀ DEI VIVI

31 dicembre

sala Leo de Berardinis
FLIP Fabrique
SIX
e **FESTA DI CAPODANNO**

01

05 dicembre

Arena del Sole

da lunedì a venerdì ore 19

Cuocolo/Bosetti

TEATRO

di Cuocolo/Bosetti
regia Renato Cuocolo
con Roberta Bosetti
durata: 60 minuti

PROGETTO SITE-SPECIFIC
POSTI LIMITATI

Una performance itinerante e immersiva alla scoperta delle stanze nascoste dell'Arena del Sole è lo speciale formato ideato dal duo italo-australiano Cuocolo/Bosetti. Forniti di audioguide e accompagnati da una voce femminile, gli spettatori passeranno per i corridoi, si muoveranno tra le quinte, calcheranno le assi del palcoscenico, per esplorare gli ambienti e i luoghi del teatro. La voce-guida è quella di una donna che «cammina e pensa - scrive il duo - ha un teatro nella testa. [...] Crea paesaggi immaginari che coniugano realtà e finzione, e che si istituiscono come rifugio di un'identità collettiva». La pièce è parte di un ciclo di itinerari performativi basati sull'intreccio verità e fiction: un'impronta autoriale tipica del duo, i cui allestimenti sono pensati come "trappole di realtà" in cui arte e vita, attore e personaggio si sovrappongono.



03

07 dicembre

sala Thierry Salmon

mercoledì e sabato ore 21:30

giovedì e venerdì ore 19

domenica ore 18

Fabio Cherstich**A VISUAL DIARY****A Journey into the 1980s
New York Queer Art Scene**

*scritto, diretto e interpretato da Fabio Cherstich
drammaturgia Anna Siccardi e Fabio Cherstich
video originali Francesco Sileo
artista selezionato Prospero NEW cofinanziato dal programma Creative Europe dell'Unione Europea nell'ambito di Teatro Arcobaleno #12 durata: 60 minuti*

**Giovedì 4 dicembre**

al termine della replica, incontro con Fabio Cherstich, regista, e Porpora Marcasciano, artista, attivista, consigliera comunale Bologna modera Mauro Meneghelli, direttore artistico festival Gender Bender

Contenuti visivi e testuali, documenti d'archivio, materiali inediti e le biografie degli underground Patrick Angus, Larry Stanton e Darrel Ellis, scomparsi a causa dell'AIDS, convergono sul palco per raccontare storie dimenticate della scena queer newyorkese degli anni Ottanta. Il progetto nasce dai numerosi viaggi negli Stati Uniti del regista e scenografo di teatro e opera Fabio Cherstich, che ha raccolto in prima persona immagini e interviste per riportare alla luce i luoghi di riferimento queer di quegli anni, le paure legate alle prime morti di AIDS, i pensieri e le riflessioni di una comunità di artisti straordinari. Il percorso scaturisce dall'urgenza personale di restituire memoria a vite rimaste nell'ombra. Come tipico dell'impronta di Cherstich, la pièce mescola differenti linguaggi e si colloca a metà strada tra spettacolo, mostra e memoriale, ridando voce a esistenze troppo a lungo dimenticate.



04

— 07 dicembre

Teatro delle Moline

giovedì, venerdì e sabato ore 20:30
domenica ore 17

Jacopo Trebbi
Gianluca Bonzani

INCENDIO

di Gianluca Bonzani
regia Jacopo Trebbi
con Donatella Allegro,
Leonardo Bianconi,
Andrea Palma, Jacopo Trebbi
durata: 75 minuti

PRIMA ASSOLUTA

In un paesino di montagna, un incendio devasta la chiesa e sconvolge la comunità, minacciando la tradizionale Festa del Falò. Sono queste le premesse di *Incendio*, spettacolo diretto da Jacopo Trebbi, alla sua prima regia teatrale. Il progetto nasce su richiesta di Padre Benetollo o.p. del Convento San Domenico di Bologna, in occasione dell'ottavo centenario della nascita di San Tommaso d'Aquino, figura centrale del pensiero teologico e filosofico domenicano. L'incendio diventa un elemento scatenante: cinque personaggi si ritrovano a fare i conti con sé stessi e con le grandi domande che il pensiero dell'Aquinate ancora solleva. Un Padre ambizioso e tormentato, una Madre di profonda fede, il figlio Tommaso in cerca della propria strada, l'intellettuale Virgilio e l'energico Don Libero. La storia si svolge nel presente e, tra dialoghi intensi e gesti evocativi, non racconta la vita del Santo ma ne accoglie il pensiero, rendendolo «pensiero vivo che interroga il nostro tempo».



11 dicembre

sala Leo de Berardinis
giovedì ore 20:30

Laminarie

EDIFICI

Vite che non demordono

*interpretato e diretto da
Febo Del Zozzo
collaborazione alla drammaturgia
Bruna Gambarelli
durata: 60 minuti*

PRIMA ASSOLUTA

Attorno al concetto di casa, la compagnia Laminarie, guidata da Febo Del Zozzo e Bruna Gambarelli, costruisce la sua ultima creazione, un'indagine sulla relazione con i luoghi che si abitano e sulla condizione umana. «Prendiamo forma dagli spazi in cui viviamo – scrive la compagnia – avviamo consuetudini con gesti e oggetti. La casa è il luogo dove lasciare gli oggetti per poi ritrovarli. La casa è anche il luogo dove i gesti si ripetono. Quindi c'entra con il tempo che passa? Noi costruiamo case di cui siamo convinti di avere le chiavi, e quando la casa/mondo brucia cosa fai?».

Ci sono vite che tengono fermo lo sguardo su questi interrogativi e sui luoghi che abitano.

Edifici è uno spettacolo che scava nella complessità del presente, «dedicato a chi si è posto almeno una volta al centro di una stanza chiedendosi “tutto qui?”».



11

— 21 dicembre

Teatro delle Moline
martedì, giovedì, venerdì
e sabato ore 20:30
mercoledì ore 19
domenica ore 17

Balletto Civile Michela Lucenti

GIOCASTA

regia, coreografia e interpretazione
Michela Lucenti
musiche originali e interlocutore
sonoro dal vivo Thybaud Monterisi
nell'ambito di CARNE focus di
drammaturgia fisica
durata: 50 minuti

DANZA

Pochi oggetti, un presente distorto, la voce come strumento musicale, un corpo fremente e scomposto. Sono gli elementi della nuova esplorazione artistica della coreografa e performer Michela Lucenti su una delle figure femminili più contraddittorie della tragedia classica, Giocasta, la madre di Edipo. A partire da una ricerca antropologica sul mito, la pièce si ispira a *La voce umana* di Jean Cocteau e all'ultima versione delle *Fenicie* di Euripide, per raccontare lo sguardo femminile sull'orrore della guerra, toccando i temi del potere e dell'ambizione. La storia dell'amore incestuoso tra Giocasta e Edipo, interpretato dal giovane cantautore e performer Thybaud Monterisi, manifesta qui la sfida alle convenzioni della società patriarcale. Musica, coreografia e drammaturgia sono concepiti come «strumenti capaci di restituire, con potenza fisica e sensoriale, il dramma eterno di una madre e di una città – scrive la coreografa – riflettendo le tensioni senza tempo della nostra contemporaneità».



12

— 14 dicembre

sala Thierry Salmon
 venerdì ore 19
 sabato ore 21:30
 domenica ore 18

**Silvia Calderoni
 Ilenia Caleo**

TEMPORALE **{a lesbian tragedy}**

di Silvia Calderoni e Ilenia Caleo
 con Silvia Calderoni, Ilenia Caleo,
 Ondina Quadri, Francesca Turrini
 nell'ambito di CARNE focus di
 drammaturgia fisica
 durata: 65 minuti

«Lo studio della meteorologia, come molte altre cose, porta solo alla disperazione», scrive Goethe ne *La forma delle nuvole*, che ispira l'ultima creazione di Silvia Calderoni e Ilenia Caleo sui fenomeni sottili e le inquietudini del presente. Disturbi, turbamenti, stati affettivi si attivano come cambi climatici e viceversa, in una ricerca continua di transizioni e spostamenti a partire da una domanda: «può un cambio di umore muovere l'aria, spostare una sedia, mutare il paesaggio?». Un susseguirsi infinito di backrooms, non-luoghi esistenti solo nel web, in cui accade qualcosa di ignoto. «La realtà è rotta», scrivono le artiste. «Corpi che si accasciano, vanno a pezzi, tremolanti, umori condensanti, presenze gelatinose e appiccicose che creano continui glitch». Sono i corpi «a bassa definizione» di un presente «dominato dal full HD», che generano un pungente spaesamento. «Dai Sonetti della Disperazione arrivano i bollettini meteo delle nostre perturbazioni. Del resto, *a lesbian tragedy*».



13

— 14 dicembre

sala Leo de Berardinis

sabato ore 19

domenica ore 16

**Marco Martinelli
Marco Cacciola**

LETTERE A BERNINI

*scritto e diretto da Marco Martinelli
con Marco Cacciola
durata: 75 minuti*

AD 14 dicembre

recita audiodescritta per gli spettatori non vedenti e ipovedenti
*grazie alla collaborazione con Centro Diego Fabbri di Forlì,
nell'ambito del progetto Teatro No Limits*

Un monologo ambientato in una sola giornata, il 3 agosto 1667, nello studio dello scultore, pittore e architetto Gian Lorenzo Bernini, la massima autorità artistica della Roma barocca. Al centro della drammaturgia, composta da Marco Martinelli e interpretata da Marco Cacciola, la rivalità dell'artista con il geniale architetto ticinese Francesco Borromini. Ma, inaspettata, giunge la notizia del suo suicidio e la furia di Bernini si tramuta in sincera *pietas* e giunge a riconsiderare l'opera del collega, riconoscendone l'alto valore. Attraverso una drammaturgia in cui la voce monologante dell'attore e quella di Bernini si rincorrono e sovrappongono, senza soluzione di continuità, a generare sulla scena presenze, figure e ricordi come scolpendo nel vuoto, il testo di Martinelli ci mostra un Seicento che parla di noi, sospeso tra il secolo della Scienza nuova e l'attuale imbarbarimento, sempre più incombente.



18

— 19 dicembresala Leo de Berardinis
giovedì e venerdì ore 20:30**Nicola Lagioia
Ivonne Capece****LA CITTÀ DEI VIVI**

*liberamente tratto dal romanzo di Nicola Lagioia
regia Ivonne Capece
con Sergio Leone,
Pietro De Tommasi, Daniele Di Pietro,
Cristian Zandonella
nell'ambito del Patto per la lettura
di Bologna
durata: 120 minuti*

*Opera di finzione liberamente
ispirata al romanzo omonimo che
tratta vicende di cronaca*

Nel cuore della notte, Roma viene scossa da un brutale avvenimento: due giovani torturano un coetaneo, Luca Varani, fino a ucciderlo. Il fatto di cronaca è raccontato da Nicola Lagioia ne *La città dei vivi*, un'inchiesta narrativa che nella visione della regista e digital artist Ivonne Capece si trasforma in un'indagine teatrale sui lati oscuri e indicibili dell'umano. «*La città dei vivi* - scrive Capece - non turba perché descrive persone troppo lontane da noi, ma perché rischia di farci sentire troppo simili agli assassini». Linguaggi digitali, performance dal vivo e attori virtuali compongono un'architettura scenica simbolica: il corpo di Luca Varani diventa emblema di Roma, città viva, tentacolare e ambigua, che «sprofonda dentro altre città più antiche, grandiose o oscure» divenendo, a sua volta, metafora del mondo. Il piumone arancione, uno degli strumenti del delitto, si trasforma in sudario collettivo, per una discesa dantesca negli inferi della moralità, nell'invito a interrogarsi su quale sia davvero la nostra distanza dai carnefici.



31 dicembre

sala Leo de Berardinis

ore 21:30

FLIP Fabrique

SIX

*creazione originale FLIP Fabrique
in collaborazione con Jamie Adkins
con Hugo Ouellet Côté,
Ewen Fromager, Laurence
Desgagnés, Lise Kleistendorff,
Francis Gadbois
durata: 70 minuti*

CIRCO CONTEMPORANEO

CAPODANNO ALL'ARENA



Dalle ore 19

aperitivo a cura di Cantinella Bistrot
con menù dedicato e dj set.

Info e prenotazioni su
www.goodvibes.cloud/cantinella

Ore 21:30, spettacolo

Al termine dello spettacolo

dj set di Capodanno e brindisi
per gli spettatori

In una notte di tempesta,
cinque sconosciuti ricevono un
misterioso invito che li conduce in
un vecchio edificio abbandonato
nel cuore della foresta. Varcata
la soglia, i visitatori scoprono
che la casa ha un'anima e una
personalità tutte sue.

È il magico contesto di
SIX, spettacolo di circo
contemporaneo della compagnia
canadese FLIP Fabrique,
un'avventura tra imprese
acrobatiche, gag e personaggi
buffi. Durante il soggiorno nella
casa, questa parlerà e orienterà
performer e pubblico, rivelando
aspetti della nostra personalità
che non conoscevamo e
ponendoci di fronte a continue
sfide. Una commedia acrobatica
per tutte e tutti, «dove il banale
diventa magico e l'ingegno è
sempre coinvolto», scrive la
compagnia. «Su questo pianeta -
prosegue - ci sono solo sei gradi
di separazione tra tutti noi. E dato
che ci sono solo cinque persone
sul palco, cosa succederebbe
se la sesta persona, l'anello
mancante, fossi tu?»



OLTRE GLI SPETTACOLI

1 dicembre

oyer Arena del Sole
lunedì ore 15:30

SCRITTURE DELLA SCENA

a cura di Rossella Menna, studiosa di teatro, saggista e docente di Arti performative

Scrivere con i corpi

con Davide Iodice, regista,
drammaturgo e direttore artistico

INGRESSO LIBERO

fino ad esaurimento posti

Un corso di cultura teatrale organizzato da ERT per i docenti delle scuole di Modena, Bologna e Cesena - con alcune lezioni aperte al pubblico - per riscoprire il teatro come linguaggio del presente ed esplorare come le parole del teatro nascano, si trasformino e prendano corpo nello spazio della rappresentazione, intrecciando letteratura, poesia, politica e performance.

In questo incontro aperto Davide Iodice, regista e pedagogo tra le voci più originali del teatro di ricerca italiano, riflette su come il corpo possa diventare strumento di scrittura, generando drammaturgie che nascono dalla presenza scenica e dalla relazione con l'altro.

7 dicembre

sale Leo de Berardinis
domenica ore 17

AD ALTA VOCE Esplorazioni culturali

un progetto di Coop Alleanza 3.0 presenta Diego Passoni, conduttore radiofonico

lettura e interventi Daria Bignardi giornalista, scrittrice e conduttrice radiofonica e televisiva; Ghemon cantante; Violante Placido attrice e cantautrice; Filippo Scotti attore

INGRESSO LIBERO

con prenotazione obbligatoria

Nel 2025 *Ad alta voce* sceglie di parlare al cuore mettendo al centro il tema dell'affettività: un viaggio tra relazioni, emozioni e linguaggio per riscoprire il valore del legame con l'altro e l'importanza di un'educazione sentimentale che sappia costruire inclusione e rispetto, frantumando gli stereotipi e superando le etichette per immaginare una nuova libertà affettiva, soprattutto per le future generazioni.

Durante lo spettacolo, laboratorio gratuito di educazione al consumo consapevole *Close the gap – Dire, fare, amare* organizzato da Coop Alleanza 3.0 per bambini/e dai 5 ai 12 anni.

13 dicembre

Biblioteca Italiana delle Donne
Via del Piombo 5, Bologna
sabato ore 16:30-18:30

«CI SONO *DELLE DONNE,* **ECCO TUTTO»** Destini (utero, ovaie, ovuli)

Secondo appuntamento del Laboratorio di letture su corpi, linguaggi, immagini delle donne *a partire da Noi e il nostro corpo* (1975), Boston Women's Health Book Collective e *Una donna* (1906), Sibilla Aleramo *a cura di Tolja Djokovic, autrice, regista e dramaturg e Anna Stefi, psicoanalista, vicedirettrice di Doppiozero, docente di Storia e Filosofia in collaborazione con Biblioteca comunale dell'Archiginnasio e Biblioteca Italiana delle Donne nell'ambito del Patto per la lettura di Bologna*

INGRESSO LIBERO

Un ciclo di incontri in cui lettura e conversazione si intrecciano per costruire un archivio vivo cui ogni partecipante potrà contribuire ampliando il materiale e la riflessione comune. Il laboratorio è dedicato al corpo delle donne e a come esso è stato raccontato nella medicina, nella letteratura e nel pensiero di scrittrici e studiose.

Il percorso si concluderà all'Arena del Sole con lo spettacolo di Tolja Djokovic *Lucia camminava sola* (5-8 febbraio 2026).

15 dicembre

sala Leo de Berardinis
lunedì ore 20

PREMI UBU 2025 47°edizione

*in diretta anche su RaiRadio3
direzione artistica della serata
compagnia VicoQuartoMazzini*

INGRESSO GRATUITO con prenotazione obbligatoria su vivaticket (dal 5 dicembre)

Il Teatro Arena del Sole ospita la festa del teatro italiano: la cerimonia di consegna dei Premi UBU, ideati da Franco Quadri nel 1978 e considerati il riconoscimento più importante di teatro in Italia.

INFO

TEATRO ARENA DEL SOLE

Via Indipendenza 44

TEATRO DELLE MOLINE

via delle Moline 1/b

tel. 051 2910910

biglietteria@arenadelsole.it

bologna.emiliaromagnateatro.com

ORARI BIGLIETTERIA ARENA DEL SOLE

dal martedì al sabato ore 11:14 e 16:30-19 (giorni feriali); nei giorni di spettacolo, apertura un'ora prima dell'inizio della rappresentazione in sala Leo de Berardinis e mezz'ora prima in sala Thierry Salmon e Teatro delle Moline

Aperture straordinarie mese di dicembre

Domenica 7, lunedì 8, domenica 14, domenica 21, domenica 28 dicembre ore 15-19
Mercoledì 24 e mercoledì 31 dicembre ore 11-14

MODALITÀ DI ACQUISTO

Presso la biglietteria del Teatro Arena del Sole

Online su sito teatro e vivaticket.it

Al telefono (051 6568399) dal martedì al sabato ore 16:30-19 per pagamenti con carta di credito

PREZZI BIGLIETTI

SALA LEO DE BERARDINIS

Platea intero 30 €; Coop, Conad, over 60, convenzionati 21 €;
card cultura 19 €; under 29, student* UNIBO 12 €; scuole 8 €

Palchi e Barcacce I e II Ordine

intero 26 €; Coop, Conad, over 60, convenzionati 17 €;
card cultura 16 €; under 29, student* UNIBO 10 €; scuole 8 €

Galleria e Barcacce III Ordine

intero 15 €; Coop, Conad, over 60, convenzionati 10 €;
card cultura 9 €; under 29, student* UNIBO e scuole 7 €

SALA THIERRY SALMON e TEATRO DELLE MOLINE

posto unico intero 17 €; Coop, Conad, over 60, convenzionati 11 €;
card cultura 10 €; under 29, student* UNIBO e scuole 7 €

a eccezione di:

TEATRO intero 13 €; Coop, Conad, convenzionati, over 60 10 €;
under 29 8 €; scuole 5 €

EDIFICI intero 15 €, tutte le riduzioni 10 €

SIX, spettacolo del 31 dicembre

platea intero 50 €, under 14 22 €
palchi e barcacce I e II ordine intero 45 €, under 14 20 €
galleria e barcacce III ordine intero 34 €, under 14 20 €
(comprende brindisi e dj set al termine dello spettacolo)



copertina: Silvia Calderoni, *Temporale*
foto di: Laura Farneti

TEATRO ARENA DEL SOLE
via Indipendenza 44, Bologna

TEATRO DELLE MOLINE
via delle Moline 1/b, Bologna

Tel. 051 2910910
biglietteria@arenadelsole.it
bologna.emiliaromagnateatro.com



Emilia Romagna
Teatro Fondazione
Teatro Nazionale